



Comune di Nurachi

Provincia di Oristano

Piazza Chiesa n. 12
09070 Nurachi (OR)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 Del 31-01-2019 R.D.	Oggetto: Adozione patto di integrità legge n° 190/2012
--	---

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 18:30 e seguenti in Nurachi e nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale e sono presenti i signori:

Ponti Renzo	SINDACO	P
SARDU GABRIELE	VICESINDACO	P
TELLAROLI ALDO	ASSESSORE	A
TRATZI ADA	ASSESSORE	P
LEDDA VALERIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la Presidenza il SINDACO, Renzo Ponti.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Teresa Sanna.

Constatata la legalità dell'adunanza il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In prosecuzione di seduta

PREMESSO:

- Che l'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) dispone che " Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- CHE l'A.V.C.P., con determinazione n. 4 /2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che "mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)";
- CHE il Piano Nazionale Anticorruzione ,approvato dalla CiVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità, evidenziando che " I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

VISTA la nota prot. 5294 del 27.07.2015 della Regione Sardegna e dell'Anci Sardegna con cui si dà informativa sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15.06.2015, tra i predetti enti e la "trasparency international Italia" per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale.

RITENUTO:

- che i fenomeni della corruzione e concussione debbano essere combattuti e soppressi, insieme ad ogni forma di favoritismo e di modifica delle condizioni di eguaglianza nel concorso e nella esecuzione dei contratti;
- che pertanto, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e di prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, è doverosa l'adozione del Patto di integrità, quale strumento di adesione volontaria ai principi etici di legalità, volto a rafforzare il vincolo di collaborazione alla legalità tra l'amministrazione aggiudicatrice e i partecipanti privati;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 13 del 29/01/2014 con cui è stato approvato il piano di prevenzione della corruzione con annesso programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2016;
- n. 12 del 27/01/2015 con cui il suddetto piano con l'annesso programma è stato aggiornato ed adeguato per il triennio 2015/2017;
- n. 43 e n.44 del 22/01/2016 relative all'aggiornamento del Piano anticorruzione e Programma della trasparenza triennio 2016/2018 adottati definitivamente con la delibera della G.C.n° 22 del 23/02/2016;
- n° 7 del 31/01/2017 con cui il suddetto piano con l'annesso parte relativa alla trasparenza , in conformità alle nuove disposizioni, è stato aggiornato ed adeguato per il triennio 2017/2019;
- n° 22 del 01/02/2018 con cui il suddetto piano con l'annesso parte relativa alla trasparenza , in conformità alle nuove disposizioni, è stato aggiornato ed adeguato per il triennio 2018/2020;

EVIDENZIATO:

- che attraverso il Patto di integrità si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di accesso a tutti i partecipanti alla gara, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto;
- che il Patto viene dall'anno 2015 utilizzato come misura di prevenzione della corruzione ed come tale inserito nei piani per cui si ritiene opportuno adottarlo formalmente in quanto la relativa adozione rappresenta una delle misure attuative della strategia di prevenzione della corruzione a livello decentrato e, pertanto, si configura l'interesse pubblico alla sua approvazione.

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Tuel 267/2000;
- La legge n. 190/2012;
- La determinazione n. 4 /2012 dell'A.V.C.P.;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- L'aggiornamento del Piano Triennale prevenzione corruzione 2016-2018 e del programma triennale per la trasparenza triennio 2016/2018. Adozione, approvati con la delibera di Giunta comunale n. 23 del 29.01.2016;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del dlgs n° 267/2000 espresso dal Segretario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. DI APPROVARE il documento "Patto di Integrità", che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, che viene già inserito nel Piano di prevenzione della corruzione come misura di contrasto, stabilendo che debba essere inserito obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, con imponibile pari o superiore a € 10.000,00 (diecimila) inclusi gli affidamenti diretto e comunque inferiore se previsto obbligatoriamente;
2. DI DISPORRE che il "Patto di integrità" debba continuare ad essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione della gara, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
3. DI DARE MANDATO ai Responsabili dei servizi , autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, affinché proseguano nella procedura di sottoscrivere preliminarmente il Patto di integrità;
4. DI DISPORRE che i Responsabili dei servizi proseguano ad inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";
5. DI PUBBLICARE la presente deliberazione nel sito istituzione del Comune di Nurachi in amministrazione trasparente →sezione altri contenuti →corruzione;

Pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

PARERE: in ordine alla Regolarità Tecnica

Nurachi, li: **Il Responsabile del Servizio**

Sanna Maria Teresa

Firme all'originale dei soli sottoscritti :

Il Presidente

Renzo Ponti

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Teresa Sanna



ESTREMI DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione :

è stata pubblicata all'albo pretorio in data..... **08-02-2019** al n. **132**

è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari in data..... **08-02-2019**

è divenuta esecutiva in data..... **31-01-2019**

Nurachi, 08-02-2019



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Teresa Sanna